

Prendere parte ai problemi degli studenti

Questa strategia è stato prodotto da un gruppo transnazionale di scuole coinvolte nel progetto School Safety Net. La strategia ha lo scopo di risolvere il caso scenario dal titolo **"Non chiamarlo Stupido!"**

Atteggiamento e comportamento del protagonista

Il problema che si pone in questo caso è relativo ad uno studente, John, il quale ha iniziato a comportarsi in modo diverso, ha iniziato anche ad essere meno reattivo e partecipe. Ha smesso di giocare con il resto della classe e ha preso l'abitudine di restare in classe, o trascorrere più tempo in sala computer a giocare o guardare siti internet con notizie di calcio. Ha iniziato a fare assenze e progressivamente ha interagito sempre meno in classe.

La sua motivazione verso le attività didattiche si è notevolmente ridotta. Alcuni fallimenti scolastici lo hanno reso più isolato dal resto della classe.

Lo studente deve essere aiutato a uscire da questa sua nuova condizione.

La chiave di volta è la partecipazione. Risorse utili per aiutare John possono essere trovate nelle linee guida per gli studenti sul portale SSNI (http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide.php?ta=4&tq=4). Tra questi selezioniamo e consigliamo i seguenti:

Lo studente deve seguire alcuni passaggi:

- Rendersi conto delle difficoltà (Step 2 of "Guidelines for Students with Learning Difficulties") trovando un aiuto in:
 - [Tools for assessing the risk of school dropout](http://stayatschool.pixel-online.org/info/EDP_teachers.php?par=4#par04) (http://stayatschool.pixel-online.org/info/EDP_teachers.php?par=4#par04)
 - [Communication and early school leaving](http://schoolinclusion.pixel-online.org/training_package.php?tr1=EN&tr2=2) (http://schoolinclusion.pixel-online.org/training_package.php?tr1=EN&tr2=2)
- Richiedere l' aiuto o la supervisione da parte dell'insegnante (Step 3 of "Guidelines for Students with Learning Difficulties") in particolare con riferimento a:
 - [School Safety Success Stories](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_sstory.php) http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_sstory.php
 - [Learning tools about self-esteem and evaluation](http://www.learningpaths.org/) <http://www.learningpaths.org/>
- La valutazione dell'insegnante (Step 5 of "Guidelines for Students with Learning Difficulties") in particolare:
 - [Learning Disabilities: Cognitive Approaches](http://users.sch.gr/stefanski/amea/mathisiakes-tzouriadou-barbas.pdf) <http://users.sch.gr/stefanski/amea/mathisiakes-tzouriadou-barbas.pdf>
 - [Active Diary Guidelines](http://stayatschool.pixel-online.org/info/EDP_students.php?par=2#par02) http://stayatschool.pixel-online.org/info/EDP_students.php?par=2#par02
- Intraprendere un percorso di apprendimento (Step 6 of "Guidelines for Students with Learning Difficulties") con riferimento a:



- [School coaching – Raising the potential of students in difficulties](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_publications_scheda.php?art_id=183&ta=&tp=&lp=&lr=&q=)
http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_publications_scheda.php?art_id=183&ta=&tp=&lp=&lr=&q=
- Andare avanti (Step 7 of “Guidelines for Students with Learning Difficulties”) con riferimento a:
 - [Students' Evaluation of Mainstreaming Social Skills](http://dergiler.ankara.edu.tr/dergiler/39/54/506.pdf)
<http://dergiler.ankara.edu.tr/dergiler/39/54/506.pdf>
 - [CalDys2](http://caldys2.eu/node/8?language=en) <http://caldys2.eu/node/8?language=en>

Atteggiamento e comportamento dei compagni di classe

I suoi compagni di classe lo trattano in modo diverso, talvolta lo chiamano "alieno". A volte, quando parla ai suoi compagni, loro ridono di lui, e questo davvero lo infastidisce. Gli altri ragazzi si prendono gioco per il modo in cui egli usa le parole e ridono di lui anche quando ha difficoltà a leggere in classe.

I compagni di classe dovrebbero divenire la soluzione del problema. Essi non devono essere una parte del problema. La diversità è qualcosa di veramente importante per tutti e ciò deve essere capito in classe. Programmi adeguati dovrebbero essere sviluppati per i suoi compagni di classe. Risorse utili per aiutare John possono essere reperite nelle fonti di formazione del Portale School Safety Net, disponibile per gli studenti (http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_tsource.php). Tra questi selezioniamo i seguenti:

- [Dyslexia and Additional Academic Language Learning \(DYSLANG\)](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_tsource_scheda.php?art_id=218&ta=3&tg=3&tp=&lp=8&lr=&q=)
http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_tsource_scheda.php?art_id=218&ta=3&tg=3&tp=&lp=8&lr=&q=
- [How Are You Smart? What Students with Learning Disabilities are Teaching Us](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_tsource_scheda.php?art_id=21&ta=3&tg=3&tp=&lp=8&lr=&q=)
[How Are You Smart? What Students with Learning Disabilities are Teaching Us](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_tsource_scheda.php?art_id=21&ta=3&tg=3&tp=&lp=8&lr=&q=)
- [The power of dyslexia](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_tsource_scheda.php?art_id=21&ta=3&tg=3&tp=&lp=8&lr=&q=)
http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_tsource_scheda.php?art_id=21&ta=3&tg=3&tp=&lp=8&lr=&q=

Altre fonti utili sono disponibili nella sezione Pubblicazioni del Portale School Safety Net. (http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_publications.php), disponibile per gli studenti:

- [Students' Evaluation of Mainstreaming Social Skills](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_publications_scheda.php?art_id=288&ta=3&tp=&lp=8&lr=&q=)
http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_publications_scheda.php?art_id=288&ta=3&tp=&lp=8&lr=&q=
- [Equity and Quality in Education – Supporting Disadvantaged Students and Schools](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_publications_scheda.php?art_id=8&ta=3&tp=&lp=8&lr=&q=)
http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_publications_scheda.php?art_id=8&ta=3&tp=&lp=8&lr=&q=



Atteggiamento e comportamento degli insegnanti

L'insegnante nel nostro caso scenario sembra inadeguato a seguire il caso. Azioni specifiche sono necessarie al fine di rendere John più a proprio agio, pur con le proprie difficoltà di apprendimento. Le persone sono diverse, e alcuni di loro hanno molto più problemi anche con cose semplici. Quando i ragazzi non imparano a leggere in tempo, per esempio, sorgono dei problemi. E non ci dovrebbero essere, perché i bambini imparano a leggere in modi e tempi diversi. Alcuni bambini non imparano a leggere fino a quando hanno 14 anni, e poi leggono come tutti gli altri. John deve essere aiutato dal docente. Ad esempio, effettuando la lettura di un contenuto sociale e divertente. Sarebbe anche opportuno aiutare ad utilizzare strategie di apprendimento cooperativo - peer e tutoring. Gli insegnanti necessitano di un'adeguata formazione per imparare ad affrontare tali casi e saper gestire la classe in queste situazioni. Sarebbe inoltre auspicabile disporre di personale di supporto.

In classe e nella scuola si potrebbe lavorare rispettando i diversi gradi di apprendimento e la diversità. Tutti i tipi di capacità dovrebbero essere valutate. Ad esempio, valutare in modo positivo il fatto di avere buone competenze in matematica o nella lingua, così come avere buone capacità nel disegnare, ballare, cantare o far ridere. Il team educativo deve essere informato ed eventualmente proporre soluzioni: invitando il ragazzo a leggere in classi inferiori, facendolo iscrivere ad una biblioteca, facendolo partecipare a lezioni di recupero a scuola, chiedendo l'aiuto di un programma di sostegno a casa, di un volontario con un po' di tempo da dedicare ai ragazzi in difficoltà.

Risorse utili per aiutare gli insegnanti di John possono essere trovate nelle linee guida per gli insegnanti sul portale SSN (http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide.php?ta=4&tg=4).

Tra questi selezioniamo i seguenti:

L'insegnante dovrebbe seguire alcuni passi:

- Identification of Needs (Step 3 of "Guidelines for Teachers helping Students with Learning Difficulties") in particolare:
 - [School Safety Net Success Stories](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_sstory.php) http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_sstory.php
 - [Learning Disabilities: Cognitive Approaches](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_publications_scheda.php?art_id=203&ta=3&tp=&lp=&lr=&q=) http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_publications_scheda.php?art_id=203&ta=3&tp=&lp=&lr=&q=
 - [Case Studies](http://schoolinclusion.pixel-online.org/report_casestudies.php) http://schoolinclusion.pixel-online.org/report_casestudies.php
 - Proporre un piano individuale per raggiungere risultati concreti e preparare un piano individuale, in collaborazione con il consulente di orientamento o lo psicologo della scuola. (Punto 4 delle "Linee guida per gli insegnanti per aiutare gli studenti con difficoltà di apprendimento") con qualche aiuto da:
 - [The Guide for differentiating between learning and teaching](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_tsource_scheda.php?art_id=124&ta=3&tg=2&tp=&lp=&lr=&q=) http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_tsource_scheda.php?art_id=124&ta=3&tg=2&tp=&lp=&lr=&q=



- Le fasi per preparare un Piano Educativo Individuale saranno le seguenti:

1. Formare la squadra che preparerà il programma educativo individualizzato.
2. Determinazione del livello dello studente nel rendimento scolastico.
3. Determinazione degli adeguati ambienti educativi e programmi di sostegno che saranno applicati in questi ambienti.
4. Preparazione di programmi educativi individualizzati.
5. Impostazione di obiettivi a lungo e breve termine.
6. Determinazione di appropriati materiali didattici e metodi di insegnamento.
7. Preparazione di un calendario e decisione circa le modalità di valutazione attraverso la determinazione delle responsabilità per lo svolgimento del Piano Educativo individuale , osservazione e decisioni circa le modalità di valutazione.

Valutazione del Piano Educativo (punto 5 delle "Linee guida per gli insegnanti per aiutare gli studenti con difficoltà di apprendimento") con qualche aiuto da:

- [Educational teamwork for young person's school \(re\)integration](http://schoolinclusion.pixel-online.org/training_initiatives_scheda.php?id_doc=69&doc_lang=&str_search=)
http://schoolinclusion.pixel-online.org/training_initiatives_scheda.php?id_doc=69&doc_lang=&str_search=
- Monitoraggio (Step 6 of "Guidelines for Teachers helping Students with Learning Difficulties") con aiuto da:
 - [Open Seminar for Learning Disabilities](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_tsource_scheda.php?art_id=107&ta=3&tg=2&tp=&lp=&lr=&q=)
http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_tsource_scheda.php?art_id=107&ta=3&tg=2&tp=&lp=&lr=&q=
- Migliorare la Performance scolastica (Step 8 of "Guidelines for Teachers helping Students with Learning Difficulties") con aiuto da:
 - [Teaching the prince of Denmark](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_publications_scheda.php?art_id=178&ta=3&tp=&lp=&lr=&q=)
http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_publications_scheda.php?art_id=178&ta=3&tp=&lp=&lr=&q=

Atteggiamento e comportamento dei genitori

La famiglia è stata informata dal docente. L'insegnante ha citato il caso in aula e ha chiesto ai genitori del ragazzo di sostenerlo nei compiti a casa. Ha chiesto loro di cercare di migliorare la sua autostima in quanto la situazione ha peggiorato l'opinione che egli ha di se stesso.

Anche se i genitori sembravano disposti ad aiutare, nessun risultato è stato ottenuto fino all'inizio del secondo semestre. In una fase successiva, l'insegnante si è reso conto che non è stato fatto quasi nulla per questo obiettivo.

La famiglia dovrebbe partecipare alla soluzione del problema. Il lavoro degli insegnanti da solo non è sufficiente. L'approccio più appropriato per ragazzi e genitori è che i genitori accettino il problema e decidano di aiutare i loro figli.

Essi dovrebbero consultare gli esperti professionisti e le istituzioni, al fine di identificare le



adeguate prove orali e scritte per gli studenti con difficoltà di apprendimento.

Risorse utili per aiutare i genitori di John possono essere trovate nelle linee guida per i genitori sul portale SSN (http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide.php?ta=4&tg=2).

I genitori dovrebbero seguire questi passi:

- Identificazione della difficoltà (Step 2 of "Guidelines for Parents helping Students with Learning Difficulties") ricevendo aiuto da:
 - [Early Identification and Long Term Support Doesn't Always Lead to Success](http://schoolinclusion.pixel-online.org/teachers_experience_scheda.php?id_doc=42&doc_lang=&str_search=)
http://schoolinclusion.pixel-online.org/teachers_experience_scheda.php?id_doc=42&doc_lang=&str_search=
- [School Safety Net Success Stories](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_sstory.php) http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_sstory.php
- Richiesta di un parere (passaggio 3 di "Linee guida per i genitori per aiutare gli studenti con difficoltà di apprendimento")
- Parlare con l'insegnante in merito al problema e chiedere aiuto.
- Chiedere al docente di valutare ciò che il ragazzo è in grado di fare con tecniche di valutazione orale.
- Le famiglie hanno un ruolo importante per eliminare le difficoltà di apprendimento. I genitori dovrebbero assolutamente evitare di dare la colpa al ragazzo, criticandolo pesantemente. Le difficoltà di apprendimento non sono il risultato di pigrizia, mancanza di intelligenza o di comportamento scorretto.
- Essere comprensivi, oltre ad avere pazienza, è la chiave per il recupero.
- Permettere ai ragazzi di rivelare il proprio sé interiore. Supportarli a fare ciò che vogliono e possono fare. Il supporto dei genitori li motiverà di più.
- Notare i miglioramenti che si verificano all'interno del piano.
- Valutare il miglioramento (punto 8 di "Linee guida per i genitori aiutare gli studenti con difficoltà di apprendimento")

Atteggiamento e comportamento del dirigente scolastico

Il dirigente scolastico ha già tenuto un incontro con l'insegnante di classe, lo psicologo e ha chiesto di incontrare i genitori (questi ultimi non erano disponibili). Egli ha anche condiviso le fasi successive, chiedendo di essere informato di ogni nuova fase del caso. Per il momento, sta solo osservando la situazione.

Risorse utili per aiutare il direttore della scuola possono essere trovate nelle linee guida per presidi sul portale SSN (http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide.php?ta=4&tg=1). Tra questi selezioniamo e consigliamo i seguenti passi:

- Comunicare con gli insegnanti di classe per ottenere informazioni sulla situazione scolastica e sociale degli studenti
- Analizzare gli studenti in classe e nei comportamenti fuori dalla classe



- Esaminare e valutare il rendimento scolastico degli studenti e calcolare la media dei punteggi al fine di identificare gli studenti che lavorano meno bene. Esaminando i punteggi degli studenti e confrontando i risultati si avranno informazioni concrete e dati statistici sulla situazione.
- Pianificare le azioni (punto 4 di "Linee guida per i presidi per aiutare gli studenti con difficoltà di apprendimento") con qualche aiuto da:
 - [Optimizing the Individual Learning Plan \(ILP\)](#)
 - <http://www.ifc.cfwb.be/default.asp?pagetg=viewform05&id=110121002>
 - [Teaching Methods](#)
 - http://schoolinclusion.pixel-online.org/training_package.php?tr1=EN&tr2=3

Controllare l'efficienza del piano applicato. Chiedere costantemente l'aiuto dello psicologo della scuola e dell'insegnante sullo stato di applicazione del piano con l'aiuto di:

- [The Influence of Family Issues on the Student in School](http://schoolinclusion.pixel-online.org/teachers_experience_scheda.php?id_doc=27&doc_lang=&str_search=) http://schoolinclusion.pixel-online.org/teachers_experience_scheda.php?id_doc=27&doc_lang=&str_search=
- Fornire assistenza all' insegnante e allo psicologo della scuola in caso di necessità.
- Usare del materiale dalle Fonti di Formazione disponibili sul Portale School safety Net http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_tsource.php
- Fra loro raccomandiamo:
- Down & Up : The Journey of a Child with Learning Disabilities. http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_tsource_scheda.php?art_id=209&ta=3&tg=1&tp=&lp=8&lr=&q=
- Steps Parents Should Take Once Their Child Is Identified With A Learning Disability http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_tsource_scheda.php?art_id=210&ta=3&tg=1&tp=&lp=8&lr=&q=
- What are Learning Disabilities ? http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_tsource_scheda.php?art_id=207&ta=3&tg=1&tp=&lp=8&lr=&q=

Atteggiamento e comportamento degli altri attori

Altri attori in questo caso sono i responsabili politici. Essi diventano consapevoli di ciò che sta accadendo durante i diversi incontri con gli altri membri della scuola (direttore della scuola e insegnanti), nei vari momenti in cui sono stati coinvolti nello scenario. Nessuna altra azione è stata definita da loro.

Gli psicologi dovrebbero produrre più input per tutti gli attori di questo caso scenario. Il sociologo dovrebbe rendere chiaro che ci sono intelligenze differenti nello sviluppo degli studenti. Risorse utili per aiutare i diversi attori coinvolti possono essere reperite nelle linee guida per i responsabili



politici sul portale SSN (http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide.php?ta=4&tg=1). Tra questi selezioniamo e consigliamo i seguenti passi:

- Ricevere le storie quotidiane dagli insegnanti e dai dirigenti scolastici. Cercare di penetrare nella realtà quotidiana della pratica scolastica.
- Ricercare fonti di informazione a livello europeo. Nonostante le differenze culturali e gli approcci diversi nel sistema educativo, strategie comuni possono essere applicate in molti paesi europei.

Materiale utile è disponibile presso:

- [Essential Tools. Increasing Rates of School Completion: Moving from Policy and Research to Practice. A Manual for Policymakers, Administrators and Educators](http://www.ncset.org/publications/essentialtools/dropout/dropout.pdf)
<http://www.ncset.org/publications/essentialtools/dropout/dropout.pdf>
- [School Safety Success Stories](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_sstory.php) http://schoolsafetynet.pixel-online.org/DB_sstory.php
- Elaborazione della strategia (punto 4 di "Linee guida per i responsabili politici per aiutare gli studenti con difficoltà di apprendimento")
- Fornire diversi strumenti per aiutare gli insegnanti a capire la situazione attuale all'interno della classe. Diversi strumenti sono disponibili da fonti selezionate in modo che gli insegnanti e i consulenti scolastici siano in grado di avere informazioni sui loro studenti
- Monitoraggio del processo (punto 6 di "Linee guida per i responsabili politici per aiutare gli studenti con difficoltà di apprendimento")
- Regolare la strategia in base al feedback ricevuto
- Stabilire continuamente un canale di comunicazione bilaterale (punto 8 di "Linee guida per i responsabili politici per aiutare gli studenti con difficoltà di apprendimento") utilizzando materiali come:
- [Essential Tools. Increasing Rates of School Completion: Moving from Policy and Research to Practice. A Manual for Policymakers, Administrators and Educators](http://www.ncset.org/publications/essentialtools/dropout/dropout.pdf)
<http://www.ncset.org/publications/essentialtools/dropout/dropout.pdf>

